

EVA E ADAMO

UOMINI & DONNE: ORA LA PARITÀ DIVENTA BUSINESS

Dal Financial Times alle case automobilistiche, da Hollywood alle serie tv, tutti mettono al centro il mercato femminile. E nella guerra tra i sessi cambiano i rapporti di forza. Con danni collaterali: nell'Italia, prima nei divorzi e ultima nei matrimoni, le ex mogli sono considerate "meno deboli" e perdono tutele. Mentre la Francia ci insegna come coniugare maternità e carriera



UN NUOVO MONDO CON LA PARITA

o confesso: sono sessista. Da sempre considero le donne infinitamente superiori ai maschi. Per questo sono felice di notare che i rapporti di forza tra i sessi stanno finalmente cambiando. Certo, i numeri e le inchieste che leggerete in queste pagine ci raccontano un mutamento lento. Con vaste zone d'ombra: in Italia chi è femmina ha ancora un reddito medio pari al 57 per cento di quello degli uomini. Nelle aziende solo il 27 per cento delle posizioni apicali è occupato da donne.

Ma il trend parla chiaro. Le donne sono destinate a conquistare il mondo e, a mio parere, a cambiarlo in meglio. O almeno a non fare peggio. Anche perché secoli e secoli di dominio maschile non è che ci abbiano portato particolarmente bene. Siamo andati sulla Luna e abbiamo scoperto la penicillina, ok. Ma abbiamo pure sganciato due bombe atomiche, organizzato massacri di massa e lager. Abbiamo affamato e distrutto interi Stati. Tanto che dei tizi piuttosto arrabbiati, ma convinti che in paradiso sarebbero stati ricevuti da 77 vergini, hanno pensato bene di dirottare quattro aerei per poi lanciarsi contro due grattacieli.

A dimostrazione di come questa storia del sesso parecchi maschi la vivano da sempre male e come ancor peggio vivano quella di Dio, che guarda caso di solito è uomo. Risultato: gli scienziati dicono che per ora stiamo meglio, ma che tra pochi anni i cambiamenti climatici causati dai nostri modelli economici (tutti maschili) ci ammazzeranno a milioni. Ottimo risultato. Complimenti.

Così noi qui a FQ Millennium abbiamo

I RAPPORTI DI FORZA

CAMBIANO. E IO, DA SESSISTA CHE CREDE LE DONNE MIGLIORI DI NOI, NE SONO FELICE

deciso di indagare su Eva e Adamo, nella speranza che anche in Italia qualcuno faccia qualcosa per convincerli a continuare a riprodursi (la legislazione francese che raccontiamo a pagina 18 dimostra come maternità e carriera siano perfettamente conciliabili) e che un giorno si possa arrivare a chiedersi non se un politico, un artista o un manager sia uomo o donna, ma solo se sia in gamba.

Tanti anni fa chi scrisse la nostra Costituzione (a partire dalle 21 "madri costituenti") comprese immediatamente che quello era l'obbiettivo da raggiungere. «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche. di condizioni personali e sociali» recita l'articolo 3 della Carta. Come molti altri ancor oggi non è pienamente attuato.

Le diseguaglianze restano. E anche se sono destinate ad attenuarsi e scomparire (ma in quanto tempo?) chi scrive vede un rischio. Che alla fine i rapporti di forza tra i sessi finiscano per annullarsi, mantenendo però in piedi un modello di società e di economia che va profondamente riformato.

Bene insomma che il capo dell'azienda in cui lavori sia scelto solo in base alle sue capacità e valore e non considerando il colore del fiocco che gli avevano appeso in culla. Male se quel capo, di qualunque sesso sia, continua a pagare i suoi dipendenti 5 euro l'ora.

Ma qui arriva il mio ottimistico sessismo. Visto che le nostra società è stata costruita al maschile, non è che per caso con l'effettiva parità non ne nascerà finalmente una diversa? Anche perché, come era solita ripetere Charlotte Whitton, la prima sindaca della città canadese di Ottawa: «Le donne devono fare qualunque cosa due volte meglio degli uomini per venir giudicate brave la metà. Ma per fortuna non è difficile».

LUGLIO 2019

10-17 UGUAGLIANZA CHE BUSINESS

di Eleonora Bianchini



18-23 Reportage CASA E LAVORO

IN FRANCIA L'ALTERNATIVA NON ESISTE. LA NATALITÀ PIÙ ALTA D'EUROPA NASCE COSÌ di Lisa Iotti



	L'inchiesta
24	L'ITALIA PRIMA IN EUROPA PER I DIVORZI
	di Flisabetta Ambrosi

30 Reportage LA NOSTRA CRONISTA TRA LE NEOFEMMINISTE di Martina Castigliani

36 QUOTE ROSA E CDA, RIVOLUZIONE INCOMPIUTA di Nicola Borzi

40 WONDER WOMAN NON ABITA QUI di Davide Turrini

46 GLI UOMINI SONO LE NUOVE DONNE di Ilaria Mauri

50 LA RICETTA MAGICA DELLE LIQUORISTE di Sanzia Milesi

62 La scrittrice è impegnata NESSUNO DEVE FARCI SENTIRE INADEGUATE di Chiara Moscardelli

66 Reportage SEBBEN CHE SIAMO ISLAMICHE (ITALIANE) di Elisa Murgese, foto di Chiara Asoli

74 Pizzi Horror Picture Show AL DI LA DEL PENE E DEL MALE di Umberto Pizzi & Fabrizio d'Esposito

90 Reportage L'ITALIA DEI SITI ARCHEOLOGICI DIMENTICATI di Manlio Lilli

96 VENEZIA SALVATA DALLA BELLEZZA di Gabriele Miccichè

106 LE TWIN TOWERS IN 2400 FOTO INEDITE a cura di Roberto Casalini

Rubriche

5 Peter Gomez • 9 Paolo Soraci • 59 Marco Travaglio 60 Luca Mercalli • 61 Valentina Petrini • 82 Shady Hamadi • 83 Mario Portanova • 96 Claudia Rossi • 97 Roberto Casalini 104 Renata Molho • 124 Emanuele Greco 125 Alberto Vannucci • 128 Antonio Padellaro



di Davide Turrini



118-123
A SCUOLA
DI SUPERUOMO
DAL LEPENISTA
CHE TI INSEGNA
A RIMORCHIARE
di Antonio Armano

